



COMUNE DI TRICESIMO

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

Area Entrate, Patrimonio e Assistenza

Ufficio Commercio - Suap

Piazza Ellero n. 1 33019 TRICESIMO (UD) c.f. e p. IVA 00466980307

Tel. 0432/855401 - PEC: comune.tricesimo@certgov.fvg.it

Prot.n. 1718/2026

BANDO PER LA CONCESSIONE DI INDENNIZZI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE APERTE AL PUBBLICO SITUATE IN AREE INTERESSATE DAI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTONDA DI PIAZZA VERDI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata:

- la deliberazione Giuntale n. 121 del 21.11.2025 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e criteri per la predisposizione di un bando per l'erogazione di un indennizzo a sostegno delle imprese commerciali e artigianali nell'area interessata dal cantiere per la realizzazione della rotonda di piazza Verdi;
- la determinazione n. 905 del 15.12.2025 di approvazione del Bando pubblico e contestuale approvazione del modello di domanda di indennizzo;
- la determinazione n. 63 del 29.01.2026 di riapertura dei termini di presentazione delle domande;

RENDE NOTO

Il contenuto del presente bando per la concessione degli indennizzi a sostegno delle imprese commerciali e artigianali ubicate nelle aree interessate dai lavori pubblici connessi alla realizzazione della rotonda di piazza Verdi

Art. 1 – Finalità e Risorse

Il Comune di Tricesimo prosegue la finalità del sostegno delle imprese commerciali e artigianali che sono già state interessate dal disagio conseguente alla difficoltà di afflusso degli utenti, derivante dall'interdizione e/o limitazione all'accessibilità pedonale e veicolare alle varie zone coinvolte dal cantiere per la realizzazione della rotonda di piazza Verdi

Verranno, pertanto, assegnati tramite il presente bando degli indennizzi a sostegno delle attività che hanno subito un impatto elevato derivante dalla prossimità all'area del cantiere per la realizzazione dell'opera che ha comportato disagi alle attività economiche ubicate nei pressi che ha comportato un per il disagio conseguente alla difficoltà di afflusso degli utenti, a causa delle delimitazioni/interdizioni al transito automobilistico e pedonale e alle modifiche alla viabilità

Le risorse stanziare per il finanziamento del bando ammontano complessivamente ad € 5.000,00.

Art. 2 – Aree interessate

Le aree interessate sono quelle in prossimità degli spazi dedicati alle operazioni di cantiere e delle aree inibite al passaggio in seguito all'accantieramento, limitatamente alle seguenti vie o porzioni di esse, come da area individuata nell'allegata rappresentazione grafica: piazza Verdi, via sant'Antonio, via Carnelutti e via Roma.

Art. 3 – Soggetti destinatari

Possono presentare la domanda di contributo le seguenti tipologie di attività economiche:

- esercizi che svolgano attività di commercio al dettaglio con una superficie di vendita fino a 250 mq. (solo attività commerciali prevalenti);
- esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (comprese attività ricettive e di ristorazione nonché di somministrazione/ristoro svolta nell'ambito dell'azienda agricola e/o agrituristica);
- attività di servizi alla persona tra cui acconciatori, estetisti, lavanderie, calzolai, sarti e simili; esercizi di vendita di giornali e riviste; attività artigianali con vendita al pubblico dei propri prodotti tra cui panifici, pizzerie al taglio, rosticcerie, gelaterie e simili;

Sono escluse le seguenti attività: banche, istituti di credito, attività di intermediazione creditizia e simili; attività libero professionali; agenzie di intermediazione immobiliare e di servizi, attività di consulenza, agenzie assicurative, in generale enti o intermediari che effettuano disbrigo di pratiche tecnico, attività amministrative e di servizi di supporto; attività insediate in forma temporanea, attività che si svolgono esclusivamente on-line; attività di intrattenimento e spettacolo; ambulatori, strutture sanitarie e farmacie.

Sono inoltre escluse le attività che non sono direttamente riconducibili all'elenco delle tipologie che possono presentare domanda.

Art. 4- Requisiti dei soggetti beneficiari

Le imprese richiedenti, a pena di esclusione, devono necessariamente possedere i seguenti requisiti:

- Avere una sede operativa "frontista" o "interferente" posizionata nelle aree interessate individuate all'articolo 2 che svolga una delle attività economiche previste all'articolo 3;
- Avere una sede operativa già insediata alla data del 01.03.2025 e non essere cessata alla data di pubblicazione del bando;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali alla data di presentazione della domanda;
- non avere liti pendenti, in quanto parte di un procedimento civile, tributario od amministrativo, con il Comune di Tricesimo.

Per "frontista – interferente" si intende un'attività con locali posti al piano strada avente accesso e/o vetrine dedicate all'esposizione di merci o promozione dell'attività,

Art. 5 – Modalità di erogazione dell'indennizzo

Saranno accolte le istanze presentate che possiedono i requisiti di cui all'articolo 4.

Il contributo riconosciuto è determinato in funzione della cifra complessiva a disposizione.

Il contributo massimo concedibile per ogni richiedente è quantificato in 400,00 euro.

Prima della liquidazione del contributo, il Comune può richiedere specifica documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni richieste per accedere ai contributi in argomento, documentazione da esibirsi nei modi e nei termini richiesti, pena l'esclusione dell'erogazione degli stessi.

Il contributo può essere revocato in caso di gravi violazioni interferenti con gli obiettivi di riqualificazione del presente bando, mediante provvedimento motivato del responsabile del procedimento.

I beneficiari potranno, in ogni momento, rinunciare all'indennizzo, anche successivamente alla sua erogazione, restituendo al Comune di Tricesimo l'intero importo ricevuto, oltre agli interessi applicabili.

I contributi sono soggetti all'applicazione della ritenuta del 4%, prevista dall'art. 43 c. 2 del D.Lgs 33/2025.

Art. 6- Modalità di presentazione della domanda ed informazioni

La domanda di contributo, può essere presentata dal 30 gennaio 2026 al 03 marzo 2026.

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'allegato fac-simile del modello di domanda con marca da bollo da € 16,00, compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa.

Nel caso di domanda presentata con firma autografa deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento.

In caso di presentazione della domanda in modalità telematica, la marca da bollo deve essere opportunamente annullata.

La domanda di accesso al contributo deve essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Tricesimo: comune.tricesimo@certgov.fvg.it oppure consegnata all'Ufficio Protocollo in Piazza Ellero 1 (1° piano) nei seguenti orari: da lunedì a venerdì 10:30-12:30, lunedì e mercoledì dalle 16:30 alle 18:00.

Per i cittadini stranieri è necessario allegare anche una copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno.

Il Comune di Tricesimo non si assume responsabilità per lo smarrimento delle domande o comunicazioni dovuto a inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

L'avviso pubblico e il modulo di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune all'indirizzo <https://www.comune.tricesimo.ud.it>

Per informazioni e/o chiarimenti sul bando, è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive (Suap), negli orari di apertura al pubblico oppure telefonando al numero 0432/855421 o inviando una e-mail all'indirizzo: patrimonio@comune.tricesimo.ud.it

L'indennizzo concesso è comunicato ai richiedenti tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Tricesimo.

Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale per la liquidazione.

Ogni impresa può presentare una domanda di contributo per ciascuna sede operativa. In caso di più invii sarà presa in considerazione l'ultima domanda presentata.

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

L'invio della richiesta di contributo con le modalità sopra descritte non costituisce di per sé titolo per ottenere l'indennizzo che sarà concesso agli aventi titolo e nei limiti delle risorse rese disponibili a bilancio.

Art. 7- Motivi di esclusione della domanda

1. Le domande saranno escluse dalla procedura nei seguenti casi:

- domande trasmesse prima della data sopra riportata,
- domande pervenute oltre al termine stabilito,
- domande prive della sottoscrizione del legale rappresentante,
- domande presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune,
- domanda presentata da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 3 o privi dei requisiti all'articolo 4

Art. 8 – Valutazione delle domande

Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alle aree oggetto del bando, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente bando ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e l'ammissibilità delle spese. Il procedimento si considera concluso mediante comunicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

All'esito positivo dei controlli istruttori, il contributo è liquidato in un'unica soluzione con accredito su conto corrente indicato nella domanda entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione della domanda.

Art. 9- Cause di decadenza e recupero dell'indennizzo

Il richiedente decade dal diritto al contributo nei seguenti casi:

- a) nel caso di mancata trasmissione al Comune di Tricesimo della documentazione richiesta entro i termini indicati.
- b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.

La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti maggiorati degli interessi legali vigenti e decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, entro sessanta giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per l'escussione delle stesse.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli a campione e/o in tutti i casi in cui sorgano fondati

dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso di estrazione a campione, questa sarà effettuata mediante utilizzo di procedure informatiche, debitamente verbalizzate. Il Comune di Tricesimo si riserva di comunicare i nominativi dei richiedenti alle autorità competenti per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo risulti accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione Comunale provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato gravato degli interessi legali, riservandosi altresì di richiedere, se del caso, il risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 10- Normativa di riferimento cumulabilità dei contributi

I contributi di cui al presente bando destinati alle attività commerciali ed artigianali sono concessi secondo le condizioni e i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de Minimis", pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

Il contributo è cumulabile con altri incentivi pubblici nei limiti previsti dalla normativa unionale sopra citata.

Art. 11- Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Area Entrate, Patrimonio e Assistenza.

Art. 12- Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta nei riguardi del Comune di Tricesimo e con le modalità di cui all'art.25 della citata Legge.

Art. 13- Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati UE n. 2016/679 ("GDPR" General Data Protection Regulation), entrato in vigore il 25 maggio 2018, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Titolare del trattamento: Comune di Tricesimo nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica a Tricesimo in piazza Ellero n. 1, e-mail: protocollo@comune.tricesimo.ud.it

Responsabile del trattamento: Responsabile del Servizio competente per il procedimento.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Avv. Paolo Vicenzotto del medesimo Studio Legale, domiciliato a Pordenone in Corso Vittorio Emanuele II, n. 54, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it

Art. 14- Pubblicazione

Il presente Bando, con i relativi allegati, è integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tricesimo e sul sito internet <https://www.comune.tricesimo.ud.it/it> nella sezione Amministrazione trasparente

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, il presente bando, anche in relazione al reperimento delle risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei richiedenti nei confronti dell'Ente.

Art. 15- Disposizioni finali

Il Comune di Tricesimo, ai fini del presente avviso, comunicherà formalmente, con le imprese richiedenti il contributo, tramite indirizzo pec indicato nella domanda, ovvero successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

Tricesimo, 15/12/2025

Il Responsabile dell'Area entrate, patrimonio e
assistenza
dott. Nicola Zoffo

*Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



Legenda

- areaGeoNote
- Regione FVG
- True ortofoto RAFVG 2017-2020